

ALLEGATO A

DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI PER RESTAURATORI DI BENI CULTURALI
FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO AL D.M. 587 DEL
18.12.2020

tabella posizioni messe a bando

| codice posizione a bando | profilo | fase 1 6 mesi | fase 2 6 mesi | fase 3 6 mesi | fase 4 6 mesi | importo lordo |
|---|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | | | | | | |
| 01Ra | restauratore abilitato settore di competenza 3, 4 e 5 Ancona | | | | | 72.000 |
| 02Ra | restauratore abilitato settore di competenza 3, 4 e 5 Ancona | | | | | 72.000 |
| 03Ra | restauratore abilitato settore di competenza 3, 4 e 5 Ancona | | | | | 72.000 |
| 04Ra | restauratore abilitato settore di competenza 3, 4 e 5 Ancona | | | | | 18.000 |
| 05Ra | restauratore abilitato settore di competenza 3, 4 e 5 Ancona | | | | | 18.000 |
| 06Ra | restauratore abilitato settore di competenza 3, 4 e 5 Ancona | | | | | 18.000 |
| 07Rb | restauratore abilitato settore di competenza 1 e 2 Ancona | | | | | 72.000 |
| 08Rb | restauratore abilitato settore di competenza 1 e 2 Ancona | | | | | 18.000 |
| 09Rb | restauratore abilitato settore di competenza 1 e 2 Ancona | | | | | 18.000 |
| 10Rb | restauratore abilitato settore di competenza 1 e 2 Ancona | | | | | 18.000 |
| 11Rc | restauratore abilitato settore di competenza 6, 7 e 8 Ancona | | | | | 36.000 |
| 12Rc | restauratore abilitato settore di competenza 6, 7 e 8 Ancona | | | | | 36.000 |

ALLEGATO A

DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI PER RESTAURATORI DI BENI CULTURALI FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO AL D.M. 587 DEL 18.12.2020

Finalità e Competenze

Il progetto si propone, in accordo con la locale SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA, di proseguire nell'azione dedicata al recupero, restauro e conservazione del patrimonio contenuto nel deposito della Mole Vanvitelliana ed eventualmente proveniente da altri depositi temporanei del medesimo territorio marchigiano, trasferito presso il deposito della Mole Vanvitelliana ad Ancona secondo la seguente linea d'azione:

Realizzazione di interventi completi di restauro su beni culturali già messi in sicurezza in precedenza, da eseguirsi all'interno della Mole Vanvitelliana.

Realizzazione di interventi completi di restauro su beni culturali già messi in sicurezza in precedenza, da eseguirsi presso i laboratori di restauro ICR nelle sedi di Roma e Matera in considerazione di condizioni conservative che richiedano particolari condizioni e attrezzature presenti solo in queste sedi ovvero per valenza didattica.

Ambito/i di riferimento:

Il contesto in cui opera questa figura è l'erogazione di servizi a supporto dell'Istituto Centrale per il Restauro in accordo con locale SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

ICR in Via di San Michele, 25 -00153 Roma - sede legale

Mole Vanvitelliana Banchina Giovanni da Chio, 28, 60121 Ancona AN – sede di lavoro

Collocazione/i organizzativa/e:

La figura è alle dirette dipendenze della Direzione dei Lavori del PROGETTO RELATIVO AL D.M. 587 DEL 18.12.2020

Modalità di esercizio del lavoro

La figura svolge lavori che comportano una specifica ed adeguata capacità professionale acquisita mediante approfondita preparazione teorica e tecnico – pratica.

CODICE DI RIFERIMENTO Ra

SEDE DI LAVORO Mole Vanvitelliana Banchina Giovanni da Chio, 28, 60121 Ancona AN

Profili professionali richiesti

| profilo richiesto | n. risorse | oggetto dell'incarico |
|---|------------|---|
| restauratore abilitato settore di competenza 3, 4 e 5 | 6 | <p>Restauratore di: <u>Manufatti dipinti su supporto ligneo o tessile, Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee, Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti</u> sottoposti alle disposizioni di tutela.</p> <p>Dovrà analizzare i dati relativi ai materiali costitutivi, alla tecnica di esecuzione ed allo stato di conservazione dei beni, definire lo stato di conservazione e mettere in atto il complesso di azioni dirette e indirette per limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni e assicurarne la conservazione, salvaguardandone il valore culturale, dovrà eseguire direttamente i trattamenti conservativi e di restauro, nel rispetto di quanto stabilito nel D.M. 26 maggio 2009, n. 86 su beni di competenza della SABAP AP-FM-MC, contenuti nel deposito della Mole Vanvitelliana ed eventualmente provenienti da altri depositi temporanei del medesimo territorio marchigiano, trasferiti presso il deposito della Mole Vanvitelliana ad Ancona</p> <p>Produrrà relazioni sulle attività svolte e sui risultati conseguiti di medio e di lungo termine e un dossier delle operazioni di restauro e di intervento conservativo eseguite, e/o previste, oltre a inserire i dati nella Carta del Rischio del patrimonio culturale</p> |

Requisiti oggetto di valutazione

| REQUISITI MINIMI | REQUISITI SPECIFICI | |
|--|---|---|
| Titolo di studio e/o iscrizione in elenchi abilitanti | Esperienza professionale nel settore | Conoscenze e competenze richieste |
| <p>Laurea magistrale in conservazione e restauro dei beni culturali - corso a ciclo unico di durata quinquennale classe LMR/02, ai sensi del decreto interministeriale 2 marzo 2011, pubblicato nella G.U. 17 giugno 2011, n. 139;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro delle Accademie di Belle Arti - classe DASLQ01 ai sensi del decreto interministeriale 30 dicembre 2010, n. 302;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Diploma delle Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro, l'Opificio delle pietre dure, corso a ciclo unico di durata quinquennale - classe LMR/02, ai sensi del decreto interministeriale 2 marzo 2011;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Altro titolo conseguito in Italia equipollente ai sensi del decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87;</p> <p><u>oppure:</u></p> <p>Iscrizione nell'elenco dei restauratori di beni culturali tenuto dalla Direzione Generale Educazione, Ricerca e istituti culturali del MiC quale riconoscimento della qualifica di restauratore ai sensi dell'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. nr. 42/2004 e s.m.i;</p> <p><u>oppure per coloro i quali hanno conseguito il titolo di studio all'estero (EUROPA e NON)</u></p> <p>dichiarazione di equipollenza ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001 e decreto di riconoscimento delle qualifiche professionali estere rilasciato dalla Direzione Generale Educazione, Ricerca e istituti culturali del MiC ai sensi del decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016.</p> | <p>- Esperienze professionali specifiche inerenti attività di schedatura conservativa e di messa in sicurezza di opere danneggiate da calamità naturali svolte presso Enti o Aziende pubbliche e/o private</p> <p>- Altre esperienze professionali nell'ambito del restauro dei beni culturali, NON inerenti attività di schedatura conservativa e di messa in sicurezza di opere danneggiate da calamità naturali maturate con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili svolte presso Enti o Aziende pubbliche e/o private</p> | <p>Specializzazioni post-universitarie attinenti al profilo professionale oggetto di selezione</p> <p>Pubblicazioni attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione di cui il candidato risulti autore</p> <p>Docenze in corsi su materie attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione</p> <p>Partecipazione a corsi di formazione su tematiche inerenti le competenze oggetto dell'incarico</p> <p>Competenza aggiuntiva</p> <p>Conoscenza di base o avanzata dei sistemi di archiviazione del Ministero della Cultura, quali: VIR, Carta del Rischio, ARES o simili</p> |

CODICE DI RIFERIMENTO Rb**SEDE DI LAVORO Mole Vanvitelliana Banchina Giovanni da Chio, 28, 60121 Ancona AN****Profili professionali richiesti**

| profilo richiesto | n. risorse | oggetto dell'incarico |
|---|------------|---|
| restauratore abilitato settore di competenza <u>1 e 2</u> | 4 | Restauratore di: <u>Materiali lapidei, musivi e derivati, Superfici decorate dell'architettura</u> sottoposti alle disposizioni di tutela. Dovrà analizzare i dati relativi ai materiali costitutivi, alla tecnica di esecuzione ed allo stato di conservazione dei beni, definire lo stato di conservazione e mettere in atto il complesso di azioni dirette e indirette per limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni e assicurarne la conservazione, salvaguardandone il valore culturale, dovrà eseguire direttamente i trattamenti conservativi e di restauro, nel rispetto di quanto stabilito nel D.M. 26 maggio 2009, n. 86 su beni di competenza della SABAP AP-FM-MC, contenuti nel deposito della Mole Vanvitelliana ed eventualmente provenienti da altri depositi temporanei del medesimo territorio marchigiano, trasferiti presso il deposito della Mole Vanvitelliana ad Ancona Produrrà relazioni sulle attività svolte e sui risultati conseguiti di medio e di lungo termine e un dossier delle operazioni di restauro e di intervento conservativo eseguite, e/o previste, oltre a inserire i dati nella Carta del Rischio del patrimonio culturale |

Requisiti oggetto di valutazione

| REQUISITI MINIMI | REQUISITI SPECIFICI | |
|--|---|--|
| Titolo di studio e/o iscrizione in elenchi abilitanti | Esperienza professionale nel settore | Conoscenze e competenze richieste |
| <p>Laurea magistrale in conservazione e restauro dei beni culturali - corso a ciclo unico di durata quinquennale classe LMR/02, ai sensi del decreto interministeriale 2 marzo 2011, pubblicato nella G.U. 17 giugno 2011, n. 139;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro delle Accademie di Belle Arti - classe DASLQ01 ai sensi del decreto interministeriale 30 dicembre 2010, n. 302;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Diploma delle Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro, l'Opificio delle pietre dure, corso a ciclo unico di durata quinquennale - classe LMR/02, ai sensi del decreto interministeriale 2 marzo 2011;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Altro titolo conseguito in Italia equipollente ai sensi del decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87;</p> <p><u>oppure:</u></p> <p>Iscrizione nell'elenco dei restauratori di beni culturali tenuto dalla Direzione Generale Educazione, Ricerca e istituti culturali del MiC quale riconoscimento della qualifica di restauratore ai sensi dell'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. nr. 42/2004 e s.m.i;</p> <p><u>oppure per coloro i quali hanno conseguito il titolo di studio all'estero (EUROPA e NON)</u></p> <p>dichiarazione di equipollenza ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001 e decreto di riconoscimento delle qualifiche professionali estere rilasciato dalla Direzione Generale Educazione, Ricerca e istituti culturali del MiC ai sensi del decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016.</p> | <p>- Esperienze professionali specifiche inerenti attività di schedatura conservativa e di messa in sicurezza di opere danneggiate da calamità naturali svolte presso Enti o Aziende pubbliche e/o private</p> <p>- Altre esperienze professionali nell'ambito del restauro dei beni culturali, NON inerenti attività di schedatura conservativa e di messa in sicurezza di opere danneggiate da calamità naturali maturate con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili svolte presso Enti o Aziende pubbliche e/o private</p> | <p>Specializzazioni post-universitarie attinenti al profilo professionale oggetto di selezione</p> <p>Publicazioni attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione di cui il candidato risulti autore</p> <p>Docenze in corsi su materie attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione</p> <p>Partecipazione a corsi di formazione su tematiche inerenti le competenze oggetto dell'incarico</p> <p>Competenza aggiuntiva</p> <p>Conoscenza di base o avanzata dei sistemi di archiviazione del Ministero della Cultura, quali: VIR, Carta del Rischio, ARES o simili</p> |

CODICE DI RIFERIMENTO Rc

SEDE DI LAVORO Mole Vanvitelliana Banchina Giovanni da Chio, 28, 60121 Ancona AN

Profili professionali richiesti

| profilo richiesto | n. risorse | oggetto dell'incarico |
|--|------------|--|
| restauratore abilitato settore di competenza <u>6, 7 e 8</u> | 2 | Restauratore di: <u>Materiali e manufatti tessili organici e pelle, Materiali e manufatti ceramici e vetri, Materiali e manufatti in metallo e leghe</u> sottoposti alle disposizioni di tutela. Dovrà analizzare i dati relativi ai materiali costitutivi, alla tecnica di esecuzione ed allo stato di conservazione dei beni, definire lo stato di conservazione e mettere in atto il complesso di azioni dirette e indirette per limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni e assicurarne la conservazione, salvaguardandone il valore culturale, dovrà eseguire direttamente i trattamenti conservativi e di restauro, nel rispetto di quanto stabilito nel D.M. 26 maggio 2009, n. 86 su beni di competenza della SABAP AP-FM-MC, contenuti nel deposito della Mole Vanvitelliana ed eventualmente provenienti da altri depositi temporanei del medesimo territorio marchigiano, trasferiti presso il deposito della Mole Vanvitelliana ad Ancona Produrrà relazioni sulle attività svolte e sui risultati conseguiti di medio e di lungo termine e un dossier delle operazioni di restauro e di intervento conservativo eseguite, e/o previste, oltre a inserire i dati nella Carta del Rischio del patrimonio culturale |

Requisiti oggetto di valutazione

| REQUISITI MINIMI | REQUISITI SPECIFICI | |
|--|---|--|
| Titolo di studio e/o iscrizione in elenchi abilitanti | Esperienza professionale nel settore | Conoscenze e competenze richieste |
| <p>Laurea magistrale in conservazione e restauro dei beni culturali - corso a ciclo unico di durata quinquennale classe LMR/02, ai sensi del decreto interministeriale 2 marzo 2011, pubblicato nella G.U. 17 giugno 2011, n. 139;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro delle Accademie di Belle Arti - classe DASLQ01 ai sensi del decreto interministeriale 30 dicembre 2010, n. 302;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Diploma delle Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro, l'Opificio delle pietre dure, corso a ciclo unico di durata quinquennale - classe LMR/02, ai sensi del decreto interministeriale 2 marzo 2011;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Altro titolo conseguito in Italia equipollente ai sensi del decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87;</p> <p><u>oppure:</u></p> <p>Iscrizione nell'elenco dei restauratori di beni culturali tenuto dalla Direzione Generale Educazione, Ricerca e istituti culturali del MiC quale riconoscimento della qualifica di restauratore ai sensi dell'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. nr. 42/2004 e s.m.i;</p> <p><u>oppure per coloro i quali hanno conseguito il titolo di studio all'estero (EUROPA e NON)</u></p> <p>dichiarazione di equipollenza ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001 e decreto di riconoscimento delle qualifiche professionali estere rilasciato dalla Direzione Generale Educazione, Ricerca e istituti culturali del MiC ai sensi del decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016.</p> | <p>- Esperienze professionali specifiche inerenti attività di schedatura conservativa e di messa in sicurezza di opere danneggiate da calamità naturali svolte presso Enti o Aziende pubbliche e/o private</p> <p>- Altre esperienze professionali nell'ambito del restauro dei beni culturali, NON inerenti attività di schedatura conservativa e di messa in sicurezza di opere danneggiate da calamità naturali maturate con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili svolte presso Enti o Aziende pubbliche e/o private</p> | <p>Specializzazioni post-universitarie attinenti al profilo professionale oggetto di selezione</p> <p>Publicazioni attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione di cui il candidato risulti autore</p> <p>Docenze in corsi su materie attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione</p> <p>Partecipazione a corsi di formazione su tematiche inerenti le competenze oggetto dell'incarico</p> <p>Competenza aggiuntiva</p> <p>Conoscenza di base o avanzata dei sistemi di archiviazione del Ministero della Cultura, quali: VIR, Carta del Rischio, ARES o simili</p> |